



COMUNICATO STAMPA

Cuccioli di cane venduti come oggetti sulla spiaggia di Genova. Intervento del Sottosegretario Martini

Gli organi di stampa, in data 14 luglio c.a., riportano la notizia della scoperta di un traffico di cuccioli di cane provenienti dalla Romania.

Sulla spiaggia di Voltri, riviera di Ponente, una coppia di giovani rumeni vendeva illegalmente cuccioli mantenuti in condizioni di sofferenza e degrado all'interno di borse di plastica, debilitati dal caldo e dalla sete.

Le guardie zoofile dell'U.N.A sono intervenute sequestrando gli animali che sono stati affidati al canile di Genova.

Il Sottosegretario di Stato On. Francesca Martini dichiara: *"Inconcepibile e allucinante il fenomeno di vendita illegale di cuccioli sulle spiagge da parte di delinquenti senza scrupoli proveniente dai paesi dell'Est Europa come se si trattasse di borse contraffatte o collanine. Cuccioli tenuti sotto il sole e in condizioni che ravvisano il reato di maltrattamento di animali perseguito penalmente. Esprimo il mio più vivo ringraziamento ai volontari dell'associazione U.N.A. (Uomo, natura, animali) di Genova che sono intervenuti, contribuendo così a contrastare un ennesima iniziativa della rete malavitosa del traffico dei cuccioli dall'Est Europa che deve essere immediatamente stoppata. Invito chiunque dovesse imbattersi in questo degradante spettacolo a rivolgersi immediatamente alle forze dell'ordine".*

In merito all'operazione, commenta: *"La capacità operativa dei volontari dell'Associazione, che sono intervenuti tempestivamente per sottrarre gli animali ai loro aguzzini, dimostra ancora una volta come oggi il mondo associativo a tutela degli animali rappresenti un preziosissimo e fondamentale contributo per la legalità. Purtroppo il traffico dei cuccioli provenienti dai Paesi dell'Est Europa, in particolare dalla Romania, continua ad essere una piaga. I cuccioli, sono strappati precocemente alle loro madri, sottoposte a continui parti fino allo sfinimento, sono trasportati e commercializzati senza alcun rispetto delle norme sanitarie e di tutela del loro benessere.*

Ricordo che il reato di traffico illecito di cani e di gatti è punito con la reclusione da 3 mesi a 1 anno e con una multa da 3.000 a 15.000 euro ai sensi della legge di ratifica della Convenzione europea per la protezione degli animali d'affezione, la cui emanazione è stato un grande successo dell'azione di questo Governo e del mio personale impegno".

Ufficio Stampa Ministero della Salute
Tel.: 06/59945293-5397 mail: ufficiostampa@sanita.it
Lungotevere Ripa, 1 - 00153 Roma

Portavoce e Capo Ufficio Stampa Dr. Paolo Mazzanti

Dirigente: D.ssa Annunziatella Gasparini